

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2082 del 21/04/2023
Oggetto	AUTORIZZAZIONE UNICA EX ART. 12 D. LGS. 387/2003 PER "COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE DI POTENZA NOMINALE 6,6 MWP, DA LOCALIZZARSI IN LOCALITÀ CÀ TORTA DEL COMUNE DI ROTTOFRENO (PC)". DITTA JUWI DEVELOPMENT 14 S.R.L.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2160 del 21/04/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventuno APRILE 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

AUTORIZZAZIONE UNICA EX ART. 12 D. LGS. 387/2003 PER "COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE DI POTENZA NOMINALE 6,6 MWP, DA LOCALIZZARSI IN LOCALITÀ CÀ TORTA DEL COMUNE DI ROTTOFRENO (PC)". DITTA JUWI DEVELOPMENT 14 S.R.L.

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, C. 2 L.241/90 FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- il T.U. di leggi sulle Acque e LL.EE. 11/12/1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.P.R. 24/07/1977 n. 616 (artt. 87 e 88) con cui sono state delegate alle Regioni le funzioni già esercitate dai Provveditorati Regionali alle OO.PP. e dagli Uffici del Genio Civile in tema di autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici di cui al T.U. n.1775/1933;
- la legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- le norme riguardanti i limiti massimi di esposizione ai campi elettrico e magnetico di cui alla Legge 22/02/2001 n. 36, al D.P.C.M. 08/07/2003 e al D.M. 29/05/2008;
- il D.P.R. n. 327/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 16.3.1999, n. 79 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- il D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2011/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità", ed in particolare l'art. 12:
 - prevede che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o altro soggetto istituzionale delegato, nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
 - dispone che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato ed è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge del 23 agosto 2004, n. 239, "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.M. 10.9.2010 recante "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE." e s.m.i.;
- la L.R. 23.12.2004, n. 26 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- la L.R. 30.07.2015, n.13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente ed energia e attribuisce ad ARPAE la competenza per il rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 del D.Lgs.387/2003;

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 08.04.2016 “Definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad ARPAE Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili”;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 14.05.2019 “Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE”;

Premesso che:

- la Società Juwi Development 14 S.r.l. P. IVA e C.F. 04860430232, con sede legale in Verona (VR), in Via Sommacampagna 59/D, con note acquisite al prot. ARPAE nn. 178893 e 178895 del 31/10/2022 ha presentato istanza (perfezionata con documentazione acquisita al prot.n. 196605 del 30/11/2022) per la costruzione e l'esercizio di impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile, allegando il progetto definitivo dell'impianto fotovoltaico di potenza nominale 6.6 MWp, da realizzarsi su terreni siti in località Cà torta del Comune di Rottofreno in provincia di Piacenza, identificati al N.C.T. del medesimo Comune, foglio 16 mappale 701 (area impianto di circa 81.000,00 m²), foglio 16 mappali 702, 700, 693, 22, e foglio 26 mappali 23, 84, 83, 866, 867, 869, 871, 800, 819 e 150 (elettrdotto di connessione alla rete di distribuzione di circa 630,00 m di lunghezza).
- il progetto di cui all'istanza presentata con le note sopra citate prevede quanto segue:
 - ❖ la costruzione dell'impianto fotovoltaico e delle opere connesse ad esso, in località Cà Torta nel Comune di Rottofreno (PC). Il parco fotovoltaico verrà realizzato alloggiando i moduli su apposite strutture di sostegno che andranno a loro volta infisse nel terreno, in modo da fornire un adeguato supporto sia a fronte dei carichi propri che accidentali, mantenendo al contempo inalterate le caratteristiche di permeabilità dell'area. L'impianto occuperà una superficie di circa 81.000,00 m²;
 - ❖ l'impianto sarà costituito da n. 11.622 moduli a tecnologia silicio monocristallino da 570 Wp cad, per una potenza totale di 6.624,54 kWp (6,6 MWp). I moduli saranno aggregati in stringhe da ventisei elementi, su supporti costituiti da strutture realizzate in acciaio di peso proprio assai modesto a loro volta connesse al terreno mediante pali infissi di fondazione in acciaio (profondità pari a 2,50 m). Ciascuna stringa avrà quindi una potenza di 14.820 Wp. I pannelli presentano un'altezza massima di 2.35 m (+55° e - 55°), mentre da terra manterranno anche in condizione maggiormente gravosa almeno 0,48 m dal piano campagna. Il parco fotovoltaico sarà suddiviso in n°2 sottocampi di cui quello settentrionale dotato di 9 inverter (SUNGROW tipo SG250HX) mentre quello meridionale 16 a cui sono collegati 25 inverter trifase di potenza nominale 225 kW;
 - ❖ la cabina di trasformazione è costituita da due monoblocchi container di dimensioni 6,05 x 2,44 x 2,98 m poggiati su una platea in cls a sua volta posta su sottofondo in ghiaia e contenenti le apparecchiature di media tensione di arrivo dal quadro MT e di protezione del trasformatore bt/MT e il trasformatore di potenza. Sono previste altresì, la cabina di consegna, costituita da prefabbricato in cemento armato secondo specifiche E-Distribuzione e un Locale tecnico, costituito da un prefabbricato in lamiera coibentato, anch'essi poggiati su una platea in cls a sua volta posta su sottofondo in ghiaia;
 - ❖ l'impianto verrà allacciato alla rete MT del distributore locale mediante cabina secondo le modalità previste dalla soluzione tecnica minima indicata dal distributore stesso (Codice Rintracciabilità: 316664163 ED-08-07-2022-P2408119), le opere di rete per la connessione verranno realizzate da E-Distribuzione spa, saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete medesimo e quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmisione; al termine della vita tecnica dell'impianto, le opere di connessione non saranno soggette alla rimozione e al ripristino dei luoghi;
 - ❖ per l'impianto in oggetto è prevista la realizzazione di un cavidotto di circa 630,00 m, per la posa di cavi elettrici per collegare la cabina di consegna con la esistente cabina E-Distribuzione posta ad alcune centinaia di metri verso ovest di loc. Cattagnina. La relativa fascia di asservimento è pari a 2,00 m per lato (4,00 m complessivi). Il tracciato del cavidotto attraversa le seguenti aree demaniali pubbliche:
 - rio Calendasco (Ente competente Consorzio di Bonifica di Piacenza);
 - via Calabria (particella 866 del foglio 26), e le aree di cui al foglio 26 particella catastale 800 e particella 819 intestate al Comune di Rottofreno (PC);
 - attraversamento per una lunghezza di circa 125,00 m nella parte settentrionale della particella catastale 700 del foglio 16 di proprietà del Comune di Carpineto Sinello (CH).
 - ❖ per garantire la sicurezza dell'impianto, l'area sarà delimitata da una recinzione di rete plasticata metallica (maglia sciolta romboidale 5 x 5 cm) sostenuta da paletti in acciaio infissi nel terreno. La recinzione avrà altezza complessiva di 2,20 m in quanto è previsto venga messa in opera ad un'altezza da terra di circa 20 cm per lasciare il passaggio alla fauna selvatica che potrà continuare a servirsi degli

spazi all'interno del perimetro dell'impianto. Lungo tutto il perimetro (internamente alla recinzione) al fine di minimizzare la percezione visiva dell'impianto verrà creata una barriera vegetale, che prevede un sesto di impianto a quinconce di 1,50 mt sulla fila e 1,00 mt tra le due file (fascia di mitigazione perimetrale); la siepe di nuovo impianto, di lunghezza pari a circa 1.238,00 metri e con una superficie di circa 2.570,00 m², sarà monofilare a funzione schermante, naturalistica e paesaggistica. La suddetta mitigazione ambientale corrisponde a quanto valutato nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) con D.G.R. n. 3328 del 27/02/2020.

Verificato che la Società Juwi Development 14 S.r.l. ha presentato la documentazione (allegata all'istanza sopra richiamata e successive integrazioni) composta dagli elaborati di cui all'*allegato 1* al presente provvedimento (elenco elaborati), come previsto dal D.M. 10/09/2010;

Dato atto che la Società Juwi Development 14 S.r.l.:

- ha dichiarato la disponibilità dell'area dell'impianto mediante contratto preliminare di costituzione di diritto di superficie con scadenza 31/12/2023, redatto davanti al Notaio Dott.ssa Eloisa Alessandra Luini di Piacenza in data 14/07/2022, Rep. 13402 Raccolta 10170 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Piacenza al n.7888 serie 1T del 20/07/2022, trascritto all'Agenzia del Territorio Serv. Pubbl. Immobiliare di Piacenza in data 21/07/2022 al n. 11135 GEN. e n. 8198 PART.;
- ha dichiarato la non disponibilità delle aree che interessano il tracciato della linea di MT in cavidotto, che collegherà la cabina di consegna con l'esistente cabina di ricevimento di E-Distribuzione;
- ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.P.R. 327/2001, per la realizzazione delle opere di connessione alla rete di distribuzione (linea di MT di connessione);
- ha richiesto la variante allo strumento urbanistico comunale, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D. Lgs. 387/2003;
- ha richiesto la concessione per attraversamento, con la linea di MT di connessione dell'impianto alla rete di E-Distribuzione, di un canale consortile del Consorzio di Bonifica di Piacenza;
- ha richiesto la concessione per attraversamento, con la linea di MT di connessione dell'impianto alla rete di E-Distribuzione, della particella n. 700 del foglio 16 di proprietà del Comune di Carpineto Sinello (CH);
- ha richiesto la concessione per attraversamento con la linea di MT di connessione dell'impianto alla rete di E-Distribuzione, di aree e strade comunali di Rottofreno (PC);

Atteso che:

- Il progetto dell'impianto fotovoltaico è stato sottoposto a procedura di "verifica ad assoggettabilità a VIA", ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera b. della LR 4/18, la cui determina della RER (Det. G.R. N° 3328 del 27/02/2020) ha escluso la sua ulteriore sottoposizione a VIA senza alcuna prescrizione in merito;
- successivamente a tale Determina il progetto di impianto fotovoltaico, sulla base di alcune modifiche apportate alla documentazione originale è stato riprogettato come impianto agrovoltico e presentato per il rilascio della relativa Autorizzazione Unica. L'istanza è stata dichiarata improcedibile da ARPAE SAC con nota prot. n. 132720 del 10/08/2022, con contestuale richiesta di verifica riguardo le modifiche introdotte di eventuale assoggettabilità a VIA (screening) o a "Valutazione ambientale preliminare" ai sensi dell'art. 6 c.9 del D. Lgs.152/2006; il procedimento si è concluso con nota della Regione Emilia-Romagna - Servizio di Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni (Prot. n. 1077062.U del 19/10/2022 assunta al prot. ARPAE al n. 171453 in pari data), che ha escluso la necessità di sottoporre il progetto a nuova verifica di assoggettabilità a VIA (screening);
- con nota assunta al prot. ARPAE n. 196605 del 30/11/2022, il proponente ha precisato che l'istanza è da ritenersi presentata ai sensi dell'art 20 comma 8 del D.L. 8 novembre 2021, n. 199 per la realizzazione di un "impianto fotovoltaico a terra da realizzarsi su ex cava". A tale riguardo è stata rettificata la documentazione progettuale presentata eliminando ogni riferimento ad "impianto agrovoltico" di cui alla D.G.R. 1458/2021, mantenendo tuttavia le scelte progettuali (aree, recinzioni,

pannelli fotovoltaici, linea di connessione alla rete) dell'impianto agrovoltaiico già valutato dalla Regione Emilia-Romagna con la nota sopra citata (prot. n. 1077062.U del 19/10/2022);

Considerato che:

- Il sito da destinare all'impianto fotovoltaico è stato previsto all'interno dell'area identificata al foglio 16 particella 701 (C.T. Comune di Rottofreno) classificata dallo strumento urbanistico "territorio rurale" e parzialmente "territorio urbanizzato", assoggettata ad attività di escavazione di inerti (Cava Cà Torta), a seguito di autorizzazione rilasciata alla ditta Valpadana Costruzioni Generali s.r.l., dal Sindaco del Comune di Rottofreno con provvedimento prot. n. 270 del 18/01/1993. Il ripristino finale dell'area di cava all'uso agricolo è stato attestato, dal Comune Rottofreno - Settore Edilizia Privata ed Attività Estrattive, con nota n. 6023 del 10/06/2011;
- sulla base di quanto risulta dalla documentazione presentata, trattasi di area idonea alla realizzazione di impianto fotovoltaico con moduli a terra, ai sensi dell'art. 20, c. 8 del D. Lgs. 199/2021;

Visto che, in relazione alla procedura per l'autorizzazione e alle procedure espropriative, definite dal D.Lgs. 387/2003, D.P.R. 327/2001 e dalla L.R. 37/2002, è stato svolto il seguente iter procedimentale:

- con note acquisite al prot. ARPAE nn. 178893 e 178895 del 31/10/2022, è stata presentata istanza per la realizzazione e gestione di impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile, di potenza nominale 6,6 MWp, da localizzarsi in località Cà Torta del Comune di Rottofreno in Provincia di Piacenza;
- con nota n. 187330 del 15/11/2022, ARPAE SAC-PC ha richiesto il completamento dell'istanza per l'avvio del procedimento di rilascio della autorizzazione;
- in data 30/11/2022 con nota prot. n. 196605 il proponente ha trasmesso la documentazione a completamento richiesta;
- ritenuta completa l'istanza, con nota prot. n. 204827 del 14/12/2022 è stata data comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai sensi degli art. 7 della L.241/90, al proponente e agli Enti competenti;
- con note del 20/12/2022, del 17/01/2023 e del 18/01/2023, è stata data comunicazione, con lettere raccomandate A.R. (conservate agli atti), ai proprietari delle aree interessate dall'elettrodotto di connessione dell'impianto fotovoltaico con la rete elettrica di E-Distribuzione S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della L.241/90, dell'art. 11 c. 2 e art. 16 c. 4 del DPR 327/2001 nonché dell'art. 9 della L.R. 37/2002;
- l'avviso dell'avvenuto deposito dell'istanza è stato pubblicato sul BURERT n. 1 del 04/01/2023 periodico (Parte Seconda), ai sensi di quanto previsti dal D.Lgs. 387/2003, DPR 327/2001 e della L.R. 37/2002;

Riscontrato che a seguito delle suddette comunicazioni ai proprietari e pubblicazione è pervenuta la seguente osservazione:

- con nota prot. n. 208455 del 21/12/2022, la società Fossati Serramenti s.r.l. ha presentato osservazioni in merito al tratto di linea elettrica previsto sui terreni di proprietà identificati catastalmente al fg. 26 mappali 867, 869 e 871 del Comune di Rottofreno (PC);
- con nota ARPAE prot. n. 7518 del 16/01/2023, sono state trasmesse le osservazioni suddette al proponente Juwi Development 14 S.r.l. (p.c. alla società Fossati Serramenti s.r.l.) per le valutazioni di merito e le relative controdeduzioni;
- la società Juwi Development 14 S.r.l. con nota assunta al prot. ARPAE al n. 10168 del 19/01/2023 ha provveduto alla trasmissione delle seguenti controdeduzioni:
 - *Come già previsto nella specifica tecnica a corredo del "Preventivo di connessione accettato" (Doc. AMM. elaborato 13 allegato all'istanza depositata) la nuova linea interrata MT è previsto venga posizionata nelle immediate vicinanze del cavidotto esistente (anch'esso interrato) che attraversa l'area di proprietà Fossati Serramenti srl lungo il confine settentrionale dei mappali 867, 869 e 871 iscritti al F. 26 (vedi stralcio planimetrico "Preventivo di connessione accettato").*
 - *E' stata cura dello scrivente accedere alla documentazione depositata presso l'Amministrazione comunale di Rottofreno (che si ringrazia per la collaborazione) al fine di*

verificare l'effettivo posizionamento della nuova costruzione di cui al rilasciato Permesso di costruire n°5/2022.

- *E' stato prodotto l'elaborato grafico di dettaglio (allegato) ove viene indicata la nuova costruzione e il tracciato della linea interrata MT e dove è possibile constatare che non vi sia alcuna interferenza in merito.*
- *Da tutto quanto sopra esposto non si ritiene di dover apportare alcuna modifica alla documentazione presentata.*

Ritenuto che la richiamata nota prot. n. 10168/2023 di riscontro, pervenuta da parte della società Juwi Development 14 S.r.l., sia completa ed esaustiva e che, pertanto, sulla base degli elaborati cartografici a corredo della stessa, l'osservazione presentata dalla ditta Fossati Serramenti srl possa essere considerata pertinente e risolta;

Acquisiti i seguenti pareri, nulla-osta e determinazioni:

- **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** – Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali – Ispettorato territoriale Emilia Romagna, con nota assunta al prot. ARPAE n. 190134 del 18/11/2022, ha trasmesso il proprio nulla osta alla realizzazione con prescrizioni, riportate nel presente provvedimento;
- la dichiarazione del progettista “di aver esperito le verifiche di interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi”, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 di semplificazione delle procedure per il rilascio del Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 - UNMIG e allegata agli elaborati di progetto, assunti al prot. ARPAE al n. 178893 del 31/10/2022;

Considerato che, come previsto dell'art. 12 c.4 del D.Lgs. 387/2003, l'Autorizzazione Unica è rilasciata a seguito di un procedimento unico al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, ARPAE S.A.C. di Piacenza in qualità di autorità procedente, al fine di acquisire i necessari pareri, nulla-osta, atti di assenso o pareri comunque necessari per l'adozione del provvedimento di autorizzazione unica, con nota prot. n. 209292 del 21/12/2022 ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., in forma semplificata ed in modalità asincrona di cui all'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., invitando a parteciparvi gli Enti/Aziende coinvolti per le relative competenze;

Viste:

- la nota prot. ARPAE n. 4893 del 11/01/2023 con la quale sono stati sospesi i termini del procedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 c.7 della L. 241/90, e richieste al proponente le integrazioni documentali da parte della Provincia di Piacenza e da questo Servizio;
- la nota prot. ARPAE n. 5593 del 12/01/2023 con la quale è stato comunicato che, tenuto conto degli artt. 823 e 824 del Codice Civile, dell'art. 25 del D.Lgs.285/1992 (Codice della Strada) e di quanto previsto in materia espropriativa dal D.P.R. n.327/01, al fine di realizzare la linea elettrica di MT di connessione in progetto sulle aree demaniali interessate (aree pubbliche del Comune di Rottofreno (PC) e particella n. 700 del foglio 16 di proprietà del Comune di Carpineto Sinello (CH), dovrà essere acquisito apposito atto di concessione da parte delle Amministrazioni competenti e non verrà avviata la procedura di avviso ai fini espropriativi (art. 11 c. 2 e art. 16 c. 4 del DPR 327/2001) ai proprietari delle aree interessate (Enti Pubblici);
- la nota assunta al prot. ARPAE al n. 10165 in data 19/01/2023, con la quale la Società Juwi Development 14 S.r.l. ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;
- la nota prot. ARPAE n. 13119 del 24/01/2023 con la quale è stata trasmessa la documentazione integrativa relativa alla variante agli strumenti urbanistici ai soggetti partecipanti alla Conferenza di Servizi di che trattasi, e sono stati comunicati i nuovi termini per la presentazione delle Determinazioni di competenza, differiti, per effetto della sospensione disposta con la già citata nota prot. n. 4893/2023, al 29/03/2023;
- la nota assunta al prot. ARPAE al n.59292 del 04/04/2023, con la quale la società Juwi Development 14 S.r.l. ha trasmesso idoneo aggiornamento del contratto preliminare di costituzione del diritto di superficie in essere, mediante comunicazione resa ai sensi dell'art. 11 comma 1 del Contratto in argomento, di rinuncia alla condizione sospensiva prevista al relativo punto d);

Tenuto conto che:

- per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico al foglio 16 mappale 701, come evidenziato nella documentazione progettuale, la porzione settentrionale dell'area dell'impianto interferisce con il tracciato di una linea elettrica a MT (aerea) di E-Distribuzione S.p.A. e, a tal proposito, la società proponente ha previsto la risoluzione dell'interferenza esistente mediante la realizzazione di un nuovo tracciato (pag.27 cod. elab.1 - Relazione Generale) della linea esistente, con posa interrata del cavo elettrico per la lunghezza di circa 215,00 m, da eseguirsi da parte di E-Distribuzione S.p.A., (costruzione di un nuovo elettrodotto). Per la risoluzione di tale interferenza con l'area d'impianto è stato altresì richiesto apposito parere/assenso ad E-Distribuzione S.p.A. (nell'ambito della Conferenza di Servizi). La società E-Distribuzione S.p.A., con nota assunta al prot. ARPAE al n.41161 del 08/03/2023, ha espresso il proprio parere favorevole all'autorizzazione dell'impianto fotovoltaico condizionato allo spostamento della linea elettrica interferente, secondo quanto previsto da apposito preventivo richiesto dal proponente a E-Distribuzione S.p.A. in data 28/07/2022;
- per il posizionamento del cavidotto su aree demaniali pubbliche:
 - l'attraversamento del rio Calendasco è stato autorizzato dal Consorzio di Bonifica di Piacenza con nota assunta al prot. ARPAE n. 3363 del 10/01/2023 con prescrizioni;
 - con nota assunta al prot. ARPAE n. 54945 del 29/03/2023, il Comune di Rottofreno ha trasmesso il parere favorevole all'attraversamento delle aree pubbliche comunali (particelle 800 e 819 del foglio 26) e di via Calabria (particella 866 del foglio 26), mediante la posa del cavidotto con sistema teleguidato (no-dig) per le aree sopra citate;
 - con nota assunta al prot. ARPAE n. 51453 del 23/03/2023, il Comune di Carpineto Sinello (CH) ha trasmesso la concessione n. 01/2023, con prescrizioni, per l'attraversamento della particella n. 700 del foglio 16 del N.C.T. del Comune di Rottofreno (PC).

Dato atto che, nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta per la conclusione del procedimento di che trattasi, sono prevenuti ad ARPAE SAC di Piacenza i pareri, nulla-osta e le determinazioni di seguito elencati:

- **Consorzio di Bonifica di Piacenza** - con nota assunta al prot. ARPAE n. 3363 del 10/01/2023, ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni riportate nel presente provvedimento;
- **Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile Regione Emilia Romagna** - Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia - UT sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza, con nota assunta al prot. ARPAE n. 9734 in data 19/01/2023, ha espresso il parere positivo riguardante l'interferenza con aree di concessioni minerarie e con aree a rischio idraulico;
- **l'ANSFISA - Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali Trasporti e Impianti Fissi (EX USTIF)** – con nota assunta al prot. ARPAE n. 13213 in data 25/01/2023, ha espresso il proprio parere favorevole, non ravvisando interferenze con impianti fissi;
- **Comando Marittimo Nord Ufficio Infrastrutture e Demanio** - con nota assunta al prot. ARPAE n.19046 in data 02/02/2023, ha espresso nulla osta di competenza;
- **la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza**, con nota assunta al prot. ARPAE n. 27537 in data 15/02/2023, ha espresso parere favorevole, in relazione agli aspetti di tutela archeologica, con prescrizioni riportate nel presente provvedimento;
- **l'AUSL di Piacenza - Dipartimento di Sanità Pubblica** - con nota assunta al prot. ARPAE n. 31613 del 22/02/2023, ha espresso parere favorevole con prescrizioni riportate nel presente provvedimento;
- **E-Distribuzione spa - Infrastrutture e Reti Italia** - Area Regionale Emilia Romagna - Programmazione e Gestione - Proget.Lavori - Autoriz. Mt - Proget.Lavori, con nota assunta al prot. ARPAE n. 41161 del 08/03/2023, ha espresso parere favorevole con prescrizioni riportate nel presente provvedimento;
- **l'ARPAE – C.T.R. Agenti Fisici - Piacenza**, con nota prot. ARPAE n. 45651 del 14/03/2023, ha comunicato che gli impianti in oggetto sono conformi a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti;
- **Il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco**, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Piacenza - con nota assunta al prot. ARPAE n. 49957 del 21/03/2023, ha comunicato che *“un impianto fotovoltaico installato a terra non costituisce attività soggetta ai controlli dei Vigili del Fuoco ai sensi del DPR 151/20112;*

- **il Comune di Carpineto Sinello (CH) - Ufficio Tecnico** - con nota assunta al prot. ARPAE n. 51453 del 23/03/2023, ha trasmesso la concessione n. 01/2023, per l'attraversamento della particella n. 700 del foglio 16 del N.C.T. del Comune di Rottofreno (PC) mediante la linea di MT di connessione dell'impianto fotovoltaico con la cabina di E-Distribuzione, con prescrizioni, riportate nel presente provvedimento;
- **il Comune di Rottofreno (PC) - Settore Urbanistica - Ambiente - SUE Edilizia Privata** - con nota assunta al prot. ARPAE n. 54945 del 29/03/2023, ha trasmesso il proprio parere favorevole all'attraversamento delle aree pubbliche comunali (particelle 800 e 819 del foglio 26) e di via Calabria (particella 866 del foglio 26) con prescrizioni, nonché parere favorevole per il titolo edilizio presentato (SCIA) e dichiarato la compatibilità urbanistica dell'intervento;
- **la Provincia di Piacenza - Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli Enti Locali** - con nota assunta al prot. ARPAE n. 56025 il 30/03/2023, ha trasmesso il provvedimento n. 37 del 29/03/2023 del Presidente della Provincia di Piacenza, che esprime la valutazione favorevole in merito agli effetti di Variante alla vigente strumentazione urbanistica del Comune di Rottofreno, con prescrizioni, riportate nel presente provvedimento;

Rilevato che, relativamente alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi, indetta con nota ARPAE n. 209292 del 21/12/2022:

- il **Ministero della Difesa**, Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - 2° Reparto - 6^ Divisione, non ha trasmesso il parere di competenza entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza;
- l'**Aeronautica Militare** - Comando 1^ Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio - Ufficio Servizi Militari, non ha trasmesso il parere di competenza entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza;
- l'**E.N.A.C.**, non ha trasmesso il parere di competenza entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza;
- la società **Telecom Italia S.p.A.** - Settore Assistenza Scavi Nord Est, non ha trasmesso il parere di competenza entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza;

Considerato che la mancata comunicazione delle Determinazioni entro il termine stabilito, equivale ad assenso senza condizioni, come previsto dall'art. 14 bis c. 4 della L. 241/90, ovvero sono inefficaci le Determinazioni adottate dopo la scadenza dei termini, come previsto all'art.2 c. 8 bis della L. 241/90.

Acquisiti i seguenti ulteriori atti:

- **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza**, con nota assunta al prot. ARPAE n.59035 in data 04/04/2023, ha confermato i pareri espressi con proprie note n. 1599 del 15/12/2023 e n. 6960 del 01/08/2022, ribadendo la necessità che i lavori di movimentazione terra condotti al di fuori dell'area di scavo siano eseguiti in regime di sorveglianza archeologica in corso d'opera;
- l'**ARPAE – Servizio Territoriale di Piacenza - Area Prevenzione Ambientale Ovest**, con nota prot. ARPAE n. 58532 del 03/04/2023, ha comunicato di non avere rilevato particolari elementi di criticità inerenti le matrici ambientali in merito all'esecuzione delle opere così come illustrate negli elaborati progettuali e nella documentazione tecnica con prescrizioni;
- **nulla osta interforze trasmesso dal Comando Militare Esercito "Emilia Romagna"- SM - Ufficio Personale, Logistico e Servizi Militari**, trasmesso con nota n. 6498 del 17/04/2023 e acquisita al prot. ARPAE al n. 67061 in pari data;

Dato atto che si è proceduto alla consultazione della Banca Dati Nazionale della documentazione antimafia (BDNA) ai sensi dell'art. 88, comma 1, del D. Lgs. n. 159 del 06/09/2011 e acquisita la relativa comunicazione positiva in data 12/12/2022 prot. n. 0103403;

Evidenziato che il Comune di Rottofreno, con nota prot. ARPAE n. 54945/2023, oltre ad esprimere i pareri sopra riportati, ha individuato interventi da realizzare a favore del proprio territorio a titolo di "misure compensative" nonché garanzie fidejussorie da prestare a favore del Comune;

Atteso che le Linee Guida di cui al D.M. 10/9/2010 pongono in dettaglio la regolamentazione delle misure di compensazione, stabilendo che l'autorizzazione unica può prevedere l'individuazione delle misure

compensative <<a carattere non meramente patrimoniale>> a favore dei Comuni e che, tali misure compensative sono determinate in sede di riunione di Conferenza di Servizi (punto 14.15 delle L.G.), da parte delle amministrazioni competenti;

Richiamato, per quanto di interesse, il D.M. 10/09/2010 ed in particolare:

- punto 14.15. Le amministrazioni competenti determinano in sede di riunione di conferenza di servizi eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2 delle presenti linee guida;
- punto 16.5. Eventuali misure di compensazione per i Comuni potranno essere eventualmente individuate secondo le modalità e sulla base dei criteri di cui al punto 14.15 e all'Allegato 2, in riferimento agli impatti negativi non mitigabili anche in attuazione dei criteri di cui al punto 16.1 e dell'Allegato 4;
- Allegato 2 Criteri per l'eventuale fissazione di misure compensative;

Visto l'art. 14 bis c. 6 e c. 2 bis della L. 241/90, ARPAE-SAC PC ha convocato con nota prot. n. 56883 del 31/03/2023, la riunione della Conferenza in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della predetta L.241/90, per il giorno 06/04/2023 ai fini dell'esame contestuale degli interessi coinvolti;

Accertato che il giorno 06/04/2023 alle ore 11:00, si è svolta in videoconferenza la riunione della Conferenza di Servizi decisoria, come sopra convocata, giusto verbale di Conferenza redatto in pari data e deliberante l'adozione dell'Autorizzazione Unica, trasmesso ai soggetti coinvolti con nota prot. n. 63953 del 12/04/2023;

Considerato che la Conferenza di Servizi svoltasi il 06/04/2023, ha determinato conclusivamente di approvare il progetto presentato dalla Società JUWI DEVELOPMENT 14 S.R.L. e autorizzare "la costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, della potenza di 6,6 MWp, da realizzarsi in Comune di Rottofreno (PC)";

Ritenuto pertanto, in relazione all'istruttoria e alle risultanze della Conferenza dei Servizi come sopra indetta e svolta, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per l'adozione della Determinazione di conclusione della Conferenza ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/1990, relativa al procedimento di Autorizzazione Unica richiesta dalla Ditta in oggetto;

Dato atto che:

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Iaria, Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- la Responsabile del procedimento dott.ssa Angela Iaria e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Su proposta della Responsabile del Procedimento

ASSUME

per quanto indicato in narrativa

la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14-quater della legge n. 241/1990, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate, acquisiti anche in forma implicita nell'ambito della Conferenza di servizi e pertanto

DETERMINA

1. **di approvare**, ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003 e della L.R. n. 26/2004, il progetto allegato all'istanza acquisita con note prot. ARPAE con nn. 178893 e 178895 del 31/10/2022 e successiva documentazione a completamento acquisita agli atti prot. n. 196605 del 30/11/2022, e successiva integrazione prot. n. 10165 in data 19/01/2023, presentato dalla Società **JUWI DEVELOPMENT 14 S.R.L.**, Partita IVA e Codice Fiscale 04860430232, con sede legale in Verona (VR), in Via Sommacampagna 59/D, per la costruzione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, della potenza di 6,6 MWp, da realizzarsi su terreni siti nel Comune di Rottofreno (PC), identificati al foglio 16 mappale 701 (area impianto), foglio 16 mappali 701, 702, 700, 693, 22, e foglio 26 mappali 23, 83, 84, 866, 867, 869, 871, 800, 819 e 150 (elettrdotto di connessione alla rete di distribuzione) del N.C.T. del Comune di Rottofreno (PC);
2. **di autorizzare**, ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003 e della L.R. n. 26/2004, la Ditta **JUWI DEVELOPMENT 14 S.R.L.** alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di cui al precedente punto così come risultante dalla documentazione tecnica sopra indicata;
3. **di autorizzare**, ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003, la società **E-distribuzione S.p.A.** alla costruzione e all'esercizio delle opere di rete per la connessione, la quale provvede a tale attività come risulta dal preventivo del gestore della rete - Codice rintracciabilità: 316664163 prot. ED-08-07-2022-P2408119. Tali opere saranno ricomprese negli impianti del gestore medesimo e quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica come previsto dal D. Lgs. 79/1999. Al termine della vita tecnica dell'impianto, le opere di connessione non saranno soggette alla rimozione e al ripristino dei luoghi;
4. **di stabilire** che la presente autorizzazione:
 - costituisce variante allo strumento urbanistico del Comune di Rottofreno (PC), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003, per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalla linea di connessione alla rete di distribuzione, per l'individuazione dell'infrastruttura e della relativa Distanza di Prima Approssimazione (DPA);
 - ha una validità di 30 anni per l'esercizio delle opere di cui al progetto approvato, in conformità alla prevista vita tecnica dell'impianto indicata dalla Ditta proponente, decorrenti dalla data di fine lavori comunicata al SAC di ARPAE Piacenza;
5. **di dare atto che**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 c. 1 del D.Lgs. 387/2003, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse autorizzate ai sensi del c. 3 del medesimo articolo, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti;
6. **di trasmettere** il presente provvedimento:
 - a. alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge sono intervenuti nel procedimento, che entro 10 giorni dalla sua ricezione potranno comunicare opposizione ai sensi dello stesso art.14-quinquies, ovvero per il maggior periodo necessario all'esperimento dei rimedi previsti dallo stesso art.14-quinquies nel caso in cui sia presentata opposizione;
 - b. al Comune di Rottofreno, unitamente all'elaborato 19 denominato "PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO" allegato all'istanza, per l'espletamento delle procedure di cui al DPR 327/2001 e alla L.R. 37/2002;
7. **di dare atto** che:
 - i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 4 della L. 241/1990;
 - ai sensi dell'art. 14-quater della L.241/90 la presente determinazione di conclusione della conferenza sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di competenza delle amministrazioni interessate e necessari per la costruzione e esercizio dell'impianto:
 - titolo abilitativo edilizio per la costruzione dell'impianto (SCIA) del Comune di Rottofreno (PC);
 - concessione di attraversamento di acque pubbliche del Consorzio di Bonifica di Piacenza;
 - concessione di attraversamento di aree pubbliche del Comune di Rottofreno (PC);
 - concessione di attraversamento particella catastale di proprietà del Comune di Carpineto Sinello (CH);
 - parere per esposizione ai campi elettro-magnetici di ARPAE C.T.R. Piacenza;
 - parere per matrici ambientali di ARPAE S.T. Piacenza;
 - parere di conformità delle linee elettriche di connessione del Ministero M.I.M.I.;

- parere in merito ad interferenze con aree di concessioni minerarie della R.E.R. Ag. Sicu. Terr. e Prot. Civ. ;
- parere in merito ad interferenze con aree a rischio idraulico (PAI) della R.E.R. Ag. Sicu. Terr. e Prot. Civ. ;
- parere in merito ad interferenze con impianti fissi di A.N.S.F.I.S.A.;
- parere in merito ad interferenze con aree Militari di C.M.E., A.M. e M.M.;
- parere in merito alla tutela archeologica da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza;
- parere in merito alla tutela igienico-ambientale da parte di A.U.S.L. Piacenza;
- parere in merito ad interferenze con linee telefoniche esistenti da parte della società Telecom Italia S.p.A.;
- parere in merito ad interferenze con aree di competenza E.N.A.C..
- l'avviso relativo al rilascio del presente provvedimento verrà pubblicato sul BURERT della Regione Emilia Romagna;
- la Variante alla vigente strumentazione urbanistica comunale entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio della presente autorizzazione; il rilascio del presente atto autorizzativo, in quanto approvativo della Variante urbanistica, comporta l'obbligo di aggiornamento degli elaborati urbanistici interessati dalle modifiche e di invio dei medesimi alla Regione, alla Provincia di Piacenza ed al Comune di Rottofreno;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo al rispetto della normativa antisismica, agli aspetti di cantierizzazione dei lavori, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005;

8. di assoggettare la presente autorizzazione alle seguenti condizioni e prescrizioni:

Prescrizioni generali:

- I. tutte le opere ed interventi previsti dal progetto dovranno essere realizzate in conformità alla documentazione progettuale approvata con il presente provvedimento;
- II. ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 c. 2 del D.P.R. n. 380/2001 (come modificato dalla L.91/2022) il termine per l'inizio dei lavori è fissato in 3 anni dalla data di rilascio del titolo autorizzativo;
- III. i lavori dovranno essere conclusi entro 36 mesi dall'inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo;
- IV. il proponente dovrà provvedere a comunicare, anteriormente alla scadenza, ad ARPAE ed al Comune di Rottofreno ogni eventuale ritardo nell'avvio o nella fine lavori dei lavori, per cause di forza maggiore o altre cause non imputabili alla propria responsabilità, a seguito della quale ARPAE, sentito il Comune, dovrà provvedere ad assegnare nuovo termine.
- V. dell'inizio dei lavori e della conclusione deve essere data comunicazione ad ARPAE, al Comune interessato ed all'AUSL attestando di aver eseguito i lavori nel rispetto del progetto presentato e autorizzato con il presente provvedimento;
- VI. alla fine della prevista vita tecnica dell'impianto, fissata in 30 anni, deve essere attuato il ripristino dell'area occupata dall'impianto fotovoltaico e delle opere accessorie nel rispetto delle previsioni progettuali e delle vigenti normative ambientali, edilizie, urbanistiche e di sicurezza. Come indicato nella soluzione tecnica minima/preventivo di connessione (Codice Rintracciabilità: 316664163), le opere di rete per la connessione, saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete (E-Distribuzione S.p.A.) e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione. Al termine della vita tecnica dell'impianto, le opere di connessione non saranno soggette alla rimozione e al ripristino dei luoghi;
- VII. prima dell'inizio lavori deve essere presentata ad ARPAE, pena revoca del presente provvedimento (previa diffida), idonea cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, mediante fideiussione bancaria o assicurativa, in conformità a quanto stabilito dalla Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2016-55 del 15/04/2016, per un importo pari ad € 74.225,00 oltre oneri fiscali, così come indicato nell'elaborato 15 "Stima costi di dismissione impianto" allegata alla documentazione acquisita al prot. ARPAE n. 178895 del 31/10/2022;
- VIII. le opere non devono interferire con beni o diritti di terzi, ivi incluse le servitù militari;

- IX. la società Juwi Development 14 S.r.l. è tenuta a presentare entro il termine di 6 mesi dal rilascio del provvedimento di A.U., pena la decadenza del presente provvedimento di autorizzazione unica, il contratto definitivo di costituzione del diritto superficie relativo all'area interessata dalla realizzazione dell'impianto, redatto in forma pubblica e debitamente registrato e trascritto. La validità della presente autorizzazione unica è subordinata alla permanenza in capo al gestore di valido titolo di disponibilità del suolo su cui ubicare l'impianto;
- X. l'intervento di risoluzione dell'interferenza esistente (linea aerea della MT esistente, che si trova sul foglio 16 mappale 701), che prevede la modifica dell'attuale linea mediante la realizzazione di un nuovo tracciato (pag.27 cod. elab.1 - Relazione Generale) con posa interrata del cavo elettrico, da eseguirsi da parte di E-Distribuzione S.p.A., dovrà essere oggetto di apposita CIL, ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 10/1993 (per linee <500 m) da presentare a cura dell'esecutore dell'intervento entro un termine compatibile con la data di inizio lavori dell'impianto fotovoltaico.

Prescrizioni espresse dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali – Ispettorato territoriale Emilia Romagna:

- I. siano rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia di interferenze in osservanza alle norme richiamate nell'Atto di Sottomissione del 18/07/2022, registrato con serie 3 n. 2734 presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Terr. di Verona il 19/07/2022 e nell'Attestazione di Conformità n. E-DIS-26/07/2022-0759845 del 26/06/2022 rilasciata dall'impresa E-distribuzione.
- II. tutte le opere siano realizzate in conformità a quanto contenuto nell'elaborato "Progetto impianto fotovoltaico schema di installazione generale" comprensivo di planimetria n. 02 scala 1:1000 del 01/07/2022 del nuovo impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e delle relative opere di connessione alla RTN della società E-distribuzione S.p.A. sito in Strada Vignazza s.n.c. nel Comune di Rottofreno in Provincia di Piacenza.

Prescrizioni espresse dal Consorzio di Bonifica di Piacenza:

- I. l'inizio e la programmazione dell'intervento puntuale in corrispondenza del canale di bonifica dovranno essere preventivamente comunicati dalla società Juwi Development 14 s.r.l. con congruo anticipo e concordati con il Consorzio per le verifiche di competenza;
- II. i lavori di attraversamento in corrispondenza del canale di bonifica dovranno essere organizzati per ridurre al massimo la durata dell'intervento e avviati a fronte di previsioni meteorologiche favorevoli, tenendo in particolare sempre informato il Consorzio di Bonifica;
- III. l'attraversamento del canale di bonifica dovrà essere realizzato con tecniche da non compromettere in alcun modo l'officiosità del medesimo canale;
- IV. il ripristino finale del canale di bonifica, a seguito dell'attraversamento, dovrà essere eseguito con particolare cura in merito alla compattazione del materiale smosso durante lo scavo, valutando la necessità di rivestimento con pietrame della sezione idraulica per una larghezza pari almeno al fronte dello scavo;
- V. l'attraversamento interrato del canale di bonifica dovrà essere realizzato mantenendo una distanza verticale non inferiore a 1,00 m rispetto al fondo di scorrimento del medesimo canale;
- VI. al fine del perfezionamento della concessione precaria per l'interferenza del canale di bonifica con la nuova linea elettrica MT interrata in oggetto, la società Juwi Development 14 s.r.l. dovrà comunicare al Consorzio la fine dei lavori autorizzati.

Prescrizioni espresse dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza:

- I. con riferimento agli aspetti di tutela archeologica, per quanto riguarda i tratti dell'elettrodotta esterni all'area di ex cava, tenuto conto che l'area in cui è prevista la posa dell'infrastruttura ricade in un territorio che ha restituito testimonianze di occupazione antica, specialmente di epoca romana e della possibilità di intercettare materiali, strutture, suoli e stratigrafie di interesse archeologico, si ritiene indispensabile che i lavori di scavo siano seguiti da un archeologo in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione negli elenchi dei professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali, ai sensi

della Legge 110 del 22 luglio 2014, meglio specificati nel D.M. n. 244 del 20/05/2019, All. 2, con oneri a carico della Committenza e con la direzione scientifica della Soprintendenza;

- II. il professionista incaricato prenderà accordi preventivi con la Soprintendenza sull'inizio e lo svolgimento dei lavori e ne renderà conto periodicamente, comunicando tempestivamente eventuali rinvenimenti e accompagnandone l'andamento con adeguata documentazione scritta, grafica e fotografica. L'incarico dovrà, in caso di rinvenimento, prevedere il lavaggio e uno studio preliminare dei reperti portati in luce e messi in sicurezza, utile ad un primo inquadramento cronologico e tipologico dei rinvenimenti;
- III. il professionista incaricato, se necessario ad una migliore comprensione della situazione archeo-stratigrafica, potrà chiedere in corso d'opera limitati ampliamenti e/o approfondimenti dell'area di scavo;
- IV. le operazioni di scavo dovranno essere condotte con mezzo meccanico di dotato di benna liscia;
- V. in caso di rinvenimenti le modalità di prosecuzione del lavoro dovranno essere concordate con la Soprintendenza, che, ai sensi del D. Lgs 42/2004, si riserva il diritto di chiedere (se necessario) modifiche e varianti anche sostanziali al progetto e la presenza di specifiche figure professionali in cantiere (antropologo fisico, restauratore, ecc);
- VI. il parere definitivo verrà rilasciato a seguito della consegna da parte degli archeologi incaricati della relazione finale sulle attività condotte, corredata dalla relativa documentazione grafica e fotografica di rito, secondo le indicazioni riportate sul sito della Soprintendenza e provvedere a inserire l'esito delle operazioni di assistenza all'interno del PlugIn ArcheoDB del Segretariato Regionale, compilando, ove siano disponibili i dati, tutti i campi facoltativi e obbligatori;
- VII. è necessario comunicare alla Soprintendenza, con congruo anticipo (10 giorni), la data di inizio dei lavori e il nome del professionista e/o della ditta archeologica incaricata di effettuare la sorveglianza archeologica.

Prescrizioni espresse dall'AUSL di Piacenza - Dipartimento di Sanità Pubblica:

- I. venga rispettato quanto previsto dal DM 29 maggio 2008 in relazione all'esposizione ai campi elettro-magnetici generati dalla prevista linea elettrica a MT;
- II. dovrà essere previsto un servizio igienico per il personale operante in cantiere;
- III. si raccomanda il mantenimento della fascia arbustiva perimetrale lungo l'intero perimetro dell'ambito in oggetto, prevedendo periodiche verifiche dello stato di conservazione e il risarcimento di eventuali fallanze;
- IV. valutare l'opportunità di inibire il libero accesso all'area dedicata ad apicoltura nomade o stanziale a nord-est (allestita esternamente all'area di impianto), prevedendo eventualmente una recinzione dedicata con chiavi oppure codici di accesso ad uso dei manutentori e degli apicoltori proprietari delle arnie;
- V. si suggerisce di valutare la predisposizione di un attraversamento ciclo-pedonale idoneamente segnalato (es: illuminazione, dosso/dissuasore di velocità, strisce riflettenti...) al fine di garantire il raggiungimento in sicurezza dell'area verde attrezzata a sud-est, tenendo in considerazione che l'accesso a tale area avverrà da Strada Comunale Lampugnana.

Prescrizioni espresse dal Comune di Carpineto Sinello (CH) - proprietario della particella n. 700 del foglio 16 del N.C.T. di Rottofreno (PC):

- I. le opere dovranno essere realizzate secondo le modalità previste nel progetto e nella documentazione allegata all'istanza sopra citata;
- II. le date d'inizio e fine dei lavori dovranno essere comunicate al Comune di Carpineto Sinello, in modo tale da consentire l'attività di sorveglianza dei lavori stessi;
- III. sarà onere del concessionario accertarsi, prima dell'esecuzione degli scavi, della presenza ed interferenza delle opere con eventuali sottoservizi esistenti;
- IV. la concessione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, sollevando il Comune di Carpineto Sinello da ogni pretesa di chi si ritenesse danneggiato dai lavori stessi;

- V. eventuali danneggiamenti arrecati alle loro pertinenze, ed ai sottoservizi o a terzi, che si verificassero in corso d'opera, dovranno essere perfettamente riparati, a cura e spese del concessionario, nel più breve tempo possibile;
- VI. eventuali varianti ai lavori dovranno essere preventivamente comunicate e concordate con il Comune di Carpineto Sinello;
- VII. per quanto riguarda il ripristino definitivo delle porzioni di terreno interessate dalla posa del cavidotto, dovrà essere attuato, decorsi almeno mesi 2 dal ripristino provvisorio delle aree manomesse;
- VIII. la presente concessione è subordinata al pagamento del canone di occupazione di aree pubbliche, come previsto dal "Regolamento Comunale per l'applicazione del Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria e del Canone Mercatale" (Legge 160/2019 – art. 1 commi da 816 a 847) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 2 del 27/04/2021;
- IX. si fa presente che ogni variazione in ordine ai presupposti che hanno consentito il rilascio della concessione, nonché eventuali modifiche rispetto alla titolarità del medesimo, dovranno essere comunicate allo Comune di Carpineto Sinello e che, in caso di mancata osservanza, anche parziale, delle norme contenute nella presente, la medesima verrà revocata.

Prescrizioni espresse dal Comune di Rottofreno (PC)

Rilascio titolo edilizio

- I. l'istanza comprende il solo versamento dei diritti di segreteria comunale, in quanto gli interventi da attuare sono a titolo gratuito, ai sensi dell'articolo 17 comma 3 lettera e) del DPR 380/2001 (Testo Unico in materia edilizia), che prevede "...l'esonero integrale dal pagamento del contributo di costruzione per i nuovi impianti, lavori, opere, modifiche, installazioni, relativi alle fonti rinnovabili di energia, alla conservazione, al risparmio e all'uso razionale dell'energia, nel rispetto delle norme urbanistiche, di tutela artistico-storica e ambientale...";
- II. con la comunicazione di inizio lavori dovranno essere trasmessi i dati dell'impresa e la relativa autocertificazione antimafia.

Opere di mitigazione

- I. la "barriera vegetale" dovrà essere realizzata, secondo quanto definito nel progetto, nel primo anno di attività, tenendo conto della fase di riposo o quiescenza delle essenze arbustive che saranno messe a dimora, con piante che siano già strutturate e possano garantire da subito un effetto mitigativo (mediamente altezza m. 1,70). A garanzia del mantenimento di tale funzione mitigativa, deve essere assicurata un'adeguata manutenzione programmata nel tempo della barriera vegetale, provvedendo alla sostituzione degli eventuali esemplari disseccati;

Concessione all'utilizzo/attraversamento di aree pubbliche comunali

- I. nel caso in cui il tracciato della linea elettrica MT di connessione interferisse con l'Isola ecologica per la raccolta differenziata rifiuti (particelle 800 e 819 del foglio 26), si richiede di adottare per la posa del cavidotto il sistema teleguidato dal campo ad est del Centro (mapp. 867 FG 20) al parcheggio di via Calabria (mapp. 819 FG 20);
- II. relativamente all'attraversamento Via Calabria, dovrà essere comunicato con congruo anticipo l'inizio dei lavori per consentire al Comune di predisporre gli atti necessari a gestire le interferenze con la viabilità in sicurezza. Si richiede una valutazione in merito alla possibilità di realizzare anche tale attraversamento mediante sistema teleguidato (no-dig).

Prescrizioni espresse dalla Provincia di Piacenza in merito alla variante urbanistica

- I. premesso che le opere di connessione dell'impianto fotovoltaico alla rete non risultano conformi alla strumentazione urbanistica comunale e che necessitano pertanto di adeguata previsione negli strumenti urbanistici del Comune di Rottofreno:
 - risulta necessario modificare gli elaborati "Tavola 11 Variante PSC Comune di Rottofreno – Tavola PSC 03A Carta dei vincoli - Parte A - Elaborato vigente e variato" e "Tavola 12 Variante RUE Comune di Rottofreno – Tavola RUE 3 Tavola dei vincoli - Elaborato vigente e variato", al fine di

uniformare il graficismo utilizzato per individuare la nuova linea elettrica MT in progetto, con quello già presente nella legenda delle tavole di PSC e di RUE: "Rete elettrica Media Tensione: Tronco in cavo interrato – fascia di rispetto 0 metri";

- II. di dare atto che gli effetti di Variante alla vigente strumentazione urbanistica del Comune di Rottofreno, implicati nel progetto in esame, sono esclusi dalla valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 12 a 18 del D.Lgs.n. 152/2006 e successive modifiche in applicazione del comma 12 dell'art. 6 del medesimo Decreto.

Prescrizioni espresse da ARPAE – Servizio Territoriale di Piacenza - Area Prevenzione Ambientale Ovest

- I. siano messe in atto le opere di mitigazione ambientale illustrate nella Relazione Generale aggiornata ad Ottobre 2022, parte della documentazione presentata dal proponente;
- II. le terre e rocce di scavo, generate durante la realizzazione delle opere, vengano gestite in conformità alle indicazioni riportate dal DPR 120/2017 - Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 novembre 2014, n. 164;
- III. i rifiuti prodotti durante le fasi di realizzazione, di esercizio nonché di dismissione dell'impianto, dovranno essere gestiti rispettando le disposizioni impartite dal D.Lgs. n. 152/06 e succ. mod int. - Parte Quarta - e dal D. Lgs. n. 49 del 14.03.2014.

Si rende noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza");
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza").

Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Parma nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

La Dirigente

Dott.ssa Anna Callegari

Documento firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.